

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2014 addì 9 del mese di aprile, presso la sala consiliare, alle ore 20,45, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Guido Signorini, Angelo Antonio Falmi, Massimo Mazzoni, Andrea Poli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Silvia Tacconi, Francesco Casini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 37

Oggetto: Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) - Approvazione.

Richiamato il dibattito, riportato in sintesi nella deliberazione consiliare n. 35 in data odierna,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 e segg., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito l'imposta unica comunale che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATI i commi da 669 a 681 della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013) con cui viene istituita e disciplinata il tributo destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali (TASI);

VISTI in particolare il:

- comma 675: "la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni dalla L. n. 214/2011;

- comma 676 in cui si stabilisce che il Consiglio Comunale può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- comma 677 in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie d'immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- comma 683 per cui le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RITENUTO opportuno limitare, in base al combinato disposto dei commi sopra richiamati, l'applicazione della TASI all'abitazione principale e alle relative pertinenze;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'istituendo Tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'i-

nizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13.02.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014 - già differito al 28.02.2014 con Decreto Min. Int. in data 19.12.2013 - è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

CONSIDERATO che occorre trasmettere copia del presente atto, per via telematica - a cura dell'Ufficio Tributi - al Ministero dell'Economia e delle finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360;

ESAMINATO l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 17 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamanti disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

ACQUISITA l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97 commi 2 e 4 lett. d), del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con 11 voti favorevoli e 6 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari, Manzoli, Acanfora, Passigli e Bensi), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui servizi indivisibili (TARI), composto di n. 17 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;
- 3) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);
- 4) di determinare le tariffe del tributo con specifica deliberazione, nella quale saranno indicati i servizi indivisibili e i relativi costi che saranno finanziati con il suddetto tributo;
- 5) di trasmettere copia del presente atto, per via telematica - a cura dell'Ufficio Tributi - al Ministero dell'Economia e delle finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360;
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il Dirigente Dario Navarrini.

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito, con 11 voti favorevoli e 6 contrari (Consiglieri Briccolani, Mari, Manzoli, Acanfora, Passigli e Bensi), su 17 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 23 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 23 aprile 2014

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 23 aprile 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori